



## I0 Turismo

Bellinzona, 04 giugno 2008

Ufficio di statistica

Stabile Torretta

CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16

Fax +41 (0)91 814 64 19

dfe-ustat.cds@ti.ch

www.ti.ch/ustat

### Indagine congiunturale alberghi e ristoranti: I trim. 2008

# Un avvio a tinte più scure che chiare

Un inizio 2008 caratterizzato da stabilità nel comparto della ristorazione e da un rallentamento in quello alberghiero. Anche se in quest'ultimo caso i dati sui pernottamenti dell'Ufficio federale di statistica sconsigliano il pessimismo che emerge dai pareri raccolti dal KOF.

Secondo le prospettive espresse dagli operatori, il volume di attività del prossimo trimestre dovrebbe rimanere sugli stessi livelli di un anno prima, con previsioni leggermente più favorevoli per gli albergatori ticinesi.

zia per la zona del Ceresio un buon volume di attività (saldo a +31), contrapposto a una situazione reddituale giudicata dai più insoddisfacenti (saldo a -20). Per la zona del Verbano emerge un quadro caratterizzato da una sostanziale stabilità, mentre per le Altre zone giungono risultati complessivamente migliori rispetto allo stesso trimestre del 2007.

Le **prospettive** segnalano una sostanziale stabilità nel volume di attività nel prossimo trimestre, anche se nelle singole zone emerge un maggior ottimismo, specialmente nelle Altre zone (saldo a +39).

tori ticinesi prevedono un volume di attività leggermente in crescita, con il 35% degli intervistati che prospetta un aumento e il 22% che ne annuncia una contrazione.

### Ristoranti

L'inversione di tendenza che ha colpito gli albergatori, non ha sostanzialmente influenzato il comparto della ristorazione, che prosegue in un quadro congiunturale di sostanziale stabilità. Il volume di pasti e bevande servite si fissa praticamente allo stesso livello dell'anno scorso (saldo a +8). La cifra d'affari segna su base annua un lieve passo indietro, con un tasso del -1% contro il +2,5% di un anno prima. La situazione reddituale invece rimane sugli stessi livelli del primo trimestre 2007, con un'infrastruttura e un numero di occupati giudicati adeguati alle necessità.

Gli operatori del comparto segnalano **prospettive** di sostanziale stabilità per il volume di attività del prossimo trimestre. ■

### Alberghi e ristoranti

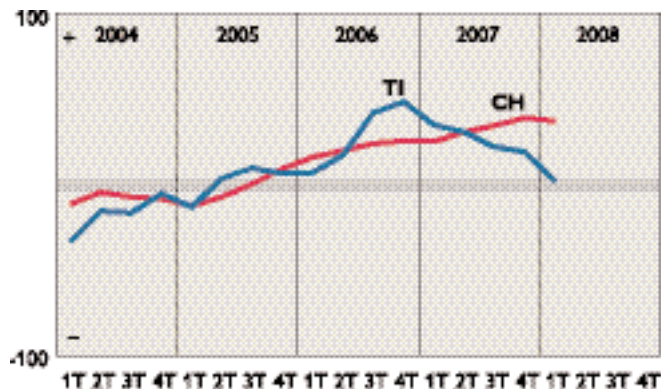
Dopo due trimestri consecutivi caratterizzati da un buon clima congiunturale, il settore turistico ticinese secondo le impressioni raccolte dal Kof frena decisamente il passo, andando a segnare un avvio 2008 a tinte più scure che chiare. Nel primo trimestre dell'anno il volume di attività per gli alberghi e i ristoranti si mantiene sugli stessi livelli di un anno prima. L'evoluzione della cifra d'affari segna invece un'importante battuta d'arresto: dal +6,8% di un anno fa a addirittura una contrazione di -1,3% in questo primo quarto dell'anno (+2,9% nel trimestre precedente). La valutazione della situazione reddituale segue lo stesso trend, con un saldo che sprofonda sotto la linea, a favore cioè dei parei negativi (-20). Questa tendenza si riflette in parte sul numero degli occupati e sull'infrastruttura, che risultano a saldo leggermente sovradimensionati (valori rispettivamente a +11 e +13). A livello di regioni analizzate emergono risultati abbastanza diversificati. In termini annui, si eviden-

### Alberghi

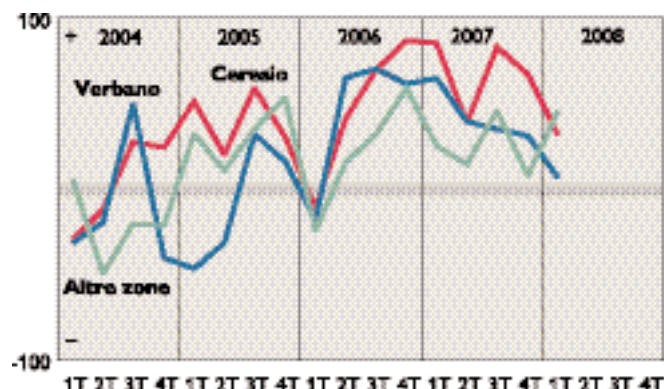
Secondo le impressioni raccolte dal Kof i pernottamenti in Ticino avrebbero subito nel primo trimestre un calo annuo (saldo a -11). Un parere che non conferma i dati della Statistica dei pernottamenti turistici (HESTA), dell'Ufficio federale di statistica, che danno invece un incremento dell'8,7%. La cifra d'affari è regredita rispetto al primo trimestre 2007 con un tasso del -1,6% (un anno prima cresce dell'+11,3%), mentre il grado di occupazione delle camere è sceso leggermente rispetto ai trimestri precedenti attestandosi al 38%. Queste ultime valutazioni confluiscono con l'apprezzamento della situazione reddituale che mostra un saldo in zona chiaramente negativa (-44), come pure con le valutazioni sull'infrastruttura e sugli occupati, che appaiono entrambi sovradimensionati (saldo rispettivamente a +26 e a +24).

A fronte di prenotazioni superiori a un anno prima (saldo a +17), le **prospettive** per il prossimo trimestre espresse dagli alberga-

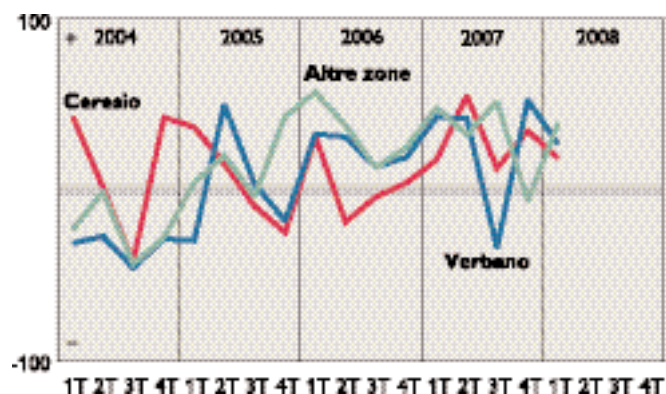
**Variatione annua del volume di attività negli alberghi e ristoranti (saldo dei valori lisciati)**



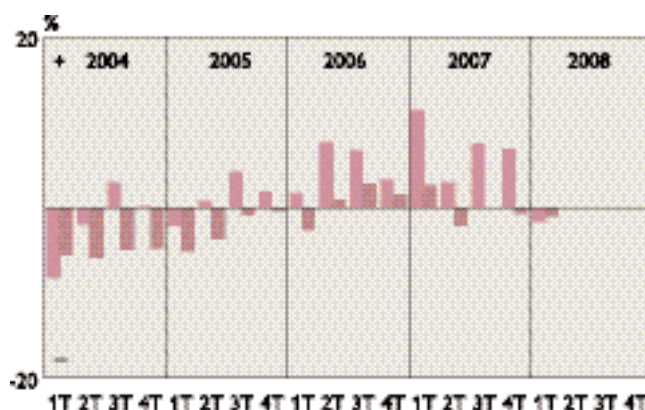
**Variatione annua del volume di attività negli alberghi e ristoranti (saldo)**



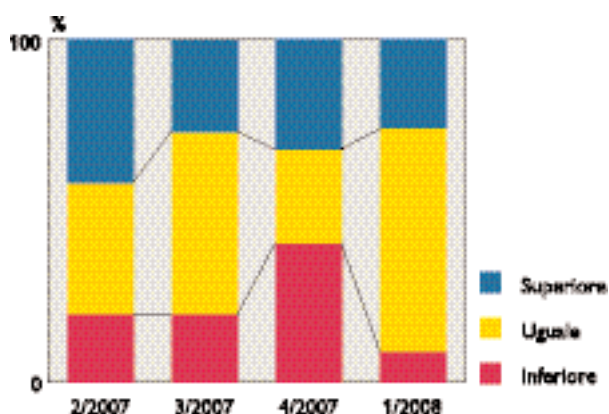
**Prospettive relative al volume di attività nel trimestre seguente negli alberghi e ristoranti (saldo)**



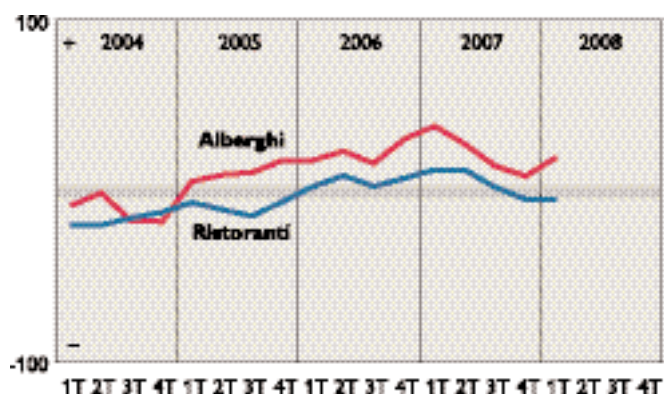
**Variatione annua della cifra d'affari (in %, valori grezzi)**



**Pareri relativi al numero di prenotazioni per il trimestre seguente negli alberghi (in %)**



**Prospettive relative al volume di attività nel trimestre seguente (saldo dei valori lisciati)**





**Tiziano Gagliardi**  
Direttore Ticino Turismo

## L'opinione

**N**el primo trimestre dell'anno, l'aumento dei pernottamenti alberghieri continua: complessivamente sono stati registrati 311.489 presenze, ossia + 8,7% rispetto al 2007. La progressione dei turisti stranieri è prossima al + 20%, allorché il numero degli ospiti svizzeri è stagnante (- 0,6%). Bisogna però essere prudenti nell'interpretare queste cifre, perché il primo trimestre dell'anno, come sempre, rappresenta poco più del 10% dei pernottamenti complessivi annui ed anche perché, nel 2008, la Pasqua bassa ha probabilmente rinvigorito i dati di marzo.

Per il proseguo del 2008, secondo la recente pubblicazione del SECO, le previsioni sono buone anche per il nostro Cantone.

Per quanto riguarda il KOF i dati delle presenze turistiche vanno relativizzati vista la cifra d'affari registrata che risulta essere inferiore a quella dell'anno precedente. Ancora una volta, appare evidente che il metro di misura del turismo del nostro Cantone non si soddisfa con la semplice registrazione dei pernottamenti alberghieri, ma che dovrebbe di fatto essere completata da dati economici attendibili relativi agli effetti diretti ed anche indiretti dell'attività di un settore molto complesso e diversificato.

### Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). E' fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

---

### Informazioni

Dante Caprara, Unità di economia, Ustat  
Tel: +41 (0)91 814 64 17  
[dante.caprara@ti.ch](mailto:dante.caprara@ti.ch)